

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 145 del 29/01/2024

Seduta Num. 5

Questo lunedì 29 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/113 del 18/01/2024

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

Oggetto: AZIONE 1.3.4 DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027:
INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO PER IL
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE
CULTURALI E CREATIVE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA
REGIONALE. N. 1077/2023 E SS.MM.II..

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Lucia De Siervo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2021 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la propria deliberazione n. 1895 del 15/11/2021, recante "ADOZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR DELL'EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 IN ATTUAZIONE DEL REG.(CE) N. 1060/2021 E DEL RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS. PROPOSTA DI APPROVAZIONE ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 recante "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS. (Delibera della Giunta regionale n. 1895 del 15 novembre 2021)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22 luglio 2022, con la quale è stato approvato il Programma regionale Emilia-Romagna FESR 2021/2027;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/7/2022, con la quale si è preso atto della sopra richiamata Decisione di Esecuzione della Commissione Europea ed è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027;

Premesso che il suddetto Programma regionale Emilia-Romagna FESR 2021/2027 prevede, all'interno della Priorità 1, l'Obiettivo specifico "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie a investimenti produttivi", che, a sua volta, contiene l'Azione 1.3.4 recante "Sostegno all'innovazione e agli investimenti delle imprese del turismo, dei servizi e del commercio, delle imprese culturali e creative", con la quale si intende sostenere l'innovazione e gli investimenti necessari per rendere più moderne e competitive le imprese del settore culturale e creativo accompagnando gli operatori e la filiera delle imprese culturali e creative in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale, sostenendo la creazione di nuove produzioni culturali, favorendo la collaborazione tra filiere e istituzioni culturali, stimolando processi di innovazione di prodotto e servizio, anche con il supporto delle nuove tecnologie, e la

creazione di nuova impresa, promuovendo percorsi di aggregazione, che permettano un ampliamento dell'offerta di mercato e la condivisione di strumenti e competenze, sperimentando strumenti di civic engagement e codesign e favorendo il ricorso a nuovi schemi di co-finanziamento pubblico-privato, anche attraverso il crowdfunding;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1077 del 26 giugno 2023 e n.1233 del 17 luglio 2023, con le quali è stato approvato, in attuazione della sopra citata Azione 1.3.4, l'allegato 1 - parte integrante e sostanziale della stessa - contenente un bando per il sostegno degli investimenti produttivi finalizzati all'innovazione delle imprese;

Richiamati i contenuti del suddetto bando, ed in particolare:

- il paragrafo 1.3 che ha disposto che le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del citato bando dovessero essere pari a complessivi € 7.000.000,00 e che tale dotazione finanziaria avrebbe potuto essere incrementata a discrezione della Giunta qualora si fosse realizzata una disponibilità ulteriore di risorse a valere sul bilancio gestionale della Regione Emilia-Romagna;

- il paragrafo 5, comma 7, che ha stabilito che le domande di contributo avrebbero dovuto essere presentate alla Regione dalle ore 10.00 del giorno 19 luglio 2023 alle ore 13.00 del giorno 21 settembre 2023;

- il paragrafo 6, che ha disposto che:

- la procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarebbe stata di tipo valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D. Lgs. 31/03/1998 n. 123;

- che l'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si sarebbe articolato, in particolare, nelle seguenti fasi:

- ✓ istruttoria di ammissibilità formale;

- ✓ istruttoria di ammissibilità sostanziale;

- ✓ valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio;

- ✓ attribuzione delle priorità/premialità applicando le stesse in termini di attribuzione di una maggiorazione di contributo secondo quanto definito nel paragrafo 4 del bando;

Preso atto:

- che, a valere sul predetto bando, è stato trasmesso alla Regione, entro i termini sopra indicati, un numero complessivo di 350 domande;

- che, tenendo conto delle risultanze delle istruttorie formali, sostanziali e di merito di cui alla determinazione n. 27065 del 22/12/2023 che ha approvato gli esiti istruttori del bando, delle suddette 350 domande:

- 282 risultano essere le domande ammissibili;

- 6 risultano essere le domande considerate non ammissibili per mancanza di elementi essenziali al controllo formale;
- 62 risultano essere le domande considerate non ammissibili per valutazione di merito;

Considerato:

- che è la prima volta che viene fatto dalla Regione Emilia-Romagna un bando specifico per la categoria delle imprese e culturali e creative ed esso è stato accolto con molto favore dai soggetti economici della Regione;

- che, data la disponibilità di risorse di cui alle delibere n. 1077/2023 e n.1233/2023 pari a 7.000.000 di euro risulterebbero finanziati circa 66 progetti contro la forte numerosità dei progetti presentati e ritenuti ammissibili;

Considerato pertanto importante aggiungere 3.000.000 di euro alla somma già disponibile arrivando a finanziare circa 105 progetti;

Ritenuto pertanto necessario stabilire, con il presente provvedimento:

- che la dotazione finanziaria stabilita con le proprie precedenti Deliberazioni n. 1077/2023 e n.1233/2023 - pari a euro 7.000.000,00 - debba essere incrementata con un importo aggiuntivo di risorse fino ad un massimo di 3.000.000,00 di euro;

- che tale dotazione aggiuntiva di risorse venga destinata a scorre la graduatoria di cui alla determinazione n. 27065/2023;

Considerato che le procedure amministrative finalizzate alla verifica delle regolarità contributive ed in tema di aiuti di stato sono ancora in corso;

Preso atto che è intervenuto il nuovo REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Viste:

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2023) 8045 final 'Modifica del quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina' con la quale - tra le altre cose - la Commissione ha deciso di rinviare al 30 giugno 2024 l'eliminazione graduale delle sezioni 2.1 e 2.4 del quadro temporaneo di crisi e transizione, al fine di fornire le garanzie e il tempo indispensabili per l'attuazione, a livello amministrativo, delle misure necessarie;
- la Decisione del 21 dicembre 2023 C(2023) 9224 final relativa al caso SA. 110893 della Commissione europea (TCTF: Prolongation of scheme SA.105509) ha autorizzato la proroga fino al 30 giugno 2024 del "Regime quadro regionale

per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea C (2022) 1890 final 'Temporary Crisis Framework for aid measures State in support to the economy following Russian aggression against Ukraine'";

- la propria deliberazione n. 2313 del 22/12/2023 "Proroga regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1. della comunicazione della commissione europea c (2022) 7945 final del 28 ottobre 'temporary crisis framework for aid measures state in support to the economy following russian aggression against ukraine';

Visto il punto 4.4 del paragrafo 4 dell'allegato 1 alla delibera n. 1077/2023 che così recita:

"4. I contributi previsti dal presente bando sono concessi, a scelta dei proponenti dei progetti, nell'ambito dei seguenti regimi di aiuto:

- "Regime de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti nel territorio regionale colpite dalla crisi" dovuta all'aggressione della Russia contro l'Ucraina, di cui alla Delibera di Giunta n. 304 del 06/03/2023, autorizzato con Decisione della Commissione State Aid SA.102896 (2022/N) e nei limiti e alle condizioni di cui alla Sezione 2.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final del 28/10/2022 ;."

Considerato opportuno avvalersi ai sensi e per gli effetti del presente provvedimento della nuova normativa nel frattempo intervenuta sia con riferimento alla gestione degli aiuti cosiddetti "de minimis" sia con riferimento agli aiuti concessi in regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi;

Ritenuto dunque necessario adeguare le disposizioni del bando (allegato 1) della deliberazione n. 1077/2023 con le nuove regole su citate;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", per quanto riguarda l'espressione del parere di regolarità amministrativa e per il visto contabile;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- la propria deliberazione n. 2360 del 27 dicembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti;

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- la propria deliberazione n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 1633 del 27/01/2023 avente ad oggetto "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024);

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2024-2026;

- la propria deliberazione n. 2291 del 22/12/2023 "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2024-2026;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla cultura e paesaggio e dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di stabilire che la dotazione finanziaria individuata con le proprie precedenti Deliberazioni n. 1077/2023 e n.1233/2023 - pari a euro 7.000.000,00 - sia incrementata con un importo aggiuntivo di risorse fino ad un massimo di 10.000.000,00 euro;

2. di stabilire che la dotazione aggiuntiva di risorse di cui al precedente punto 1 venga destinata allo scorrimento della graduatoria di cui alla determinazione n. 27065/2023, in seguito alla definitiva conclusione delle procedure amministrative legate alla verifica delle regolarità contributive, del plafond de minimis/regime temporaneo ucraina disponibile;

3. di avvalersi del nuovo regime de minimis di cui al REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023;

4. di avvalersi del regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla

crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1. della comunicazione della commissione europea c (2022) 7945 final del 28 ottobre 'temporary crisis framework for aid measures state in support to the economy following russian agggressione against ukraine' prorogato fino al 30 giugno 2024 nella definizione degli esiti del presente bando;

5. di sostituire il punto 4.4 del paragrafo 4 dell'allegato 1 alla deliberazione n. 1077/2023: con il seguente:

"4. I contributi previsti dal presente bando sono concessi, a scelta dei proponenti dei progetti, nell'ambito dei seguenti regimi di aiuto:

- "Regime de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023;
- "regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1. della comunicazione della commissione europea c (2022) 7945 final del 28 ottobre 'temporary crisis framework for aid measures state in support to the economy following russian agggressione against ukraine";

6. di intendere riferiti ai nuovi regolamenti sopra citati ogni altro punto del bando (allegato 1 della propria deliberazione n. 1077/2023) nel quale si faccia rimando alle norme del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e della propria deliberazione n. 304 del 06/03/2023, autorizzata con Decisione della Commissione State Aid SA.102896 (2022/N);

7. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lucia De Siervo, Responsabile di AREA ECONOMIA DELLA CULTURA E POLITICHE GIOVANILI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/113

IN FEDE

Lucia De Siervo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/113

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 145 del 29/01/2024

Seduta Num. 5

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi